

Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2010, n. 13-13352

Approvazione del programma regionale di erogazione del contributo per l'acquisto di parrucche, a favore di bambine, adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia, a seguito di chemioterapia. Finanziamento di Euro 512.500,00, per l'anno 2010, cap. 161632/2010 dell'UPB DB20091.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Con Decreto Ministeriale 27.08.1999 n. 332, è stato approvato il Nomenclatore Tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 87-29577 del 01.03.2000, la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'applicazione del D.M. 332/99.

Con successivo Decreto del Ministro della salute 22.9.2005, è stata approvata la Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND).

In seguito, nell'art. 1, comma 292, lettera b), della legge 23.12.2005 n. 266, è stata inserita, nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), la fornitura dei prodotti monouso.

Si è constatato, sulla base delle istanze presentate da numerose categorie di persone affette da patologie menomanti, che l'introduzione di nuovi prodotti monouso nel Prontuario del DM 332/99 è stata del tutto marginale ed insignificante rispetto a quanto la tecnologia mette da anni a disposizione nei paesi europei e che tale divario tecnologico può essere attenuato solo attraverso il principio della riconducibilità dei prodotti.

Di conseguenza, proprio allo scopo di ovviare a tali limiti, la Regione Piemonte ha provveduto costantemente ad inserire prodotti innovativi tra i prodotti rimborsabili dal SSN.

Il vigente Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, approvato con D.C.R. n. 137-40212 del 24 ottobre 2007, fa riferimento alla centralità della salute, che include l'analisi dei bisogni correlabili ai generi, alle generazioni e ai diversi gradi di fragilità biologiche e sociali e segna, per le scelte politiche e per le coerenti articolazioni della sua gestione, una decisa inversione di rotta, su un percorso finora polarizzato sulla sola modulazione di offerta dei servizi sanitari.

Infine, con D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009, sono stati approvati il nuovo assetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ed i relativi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica stessa.

In particolare, principio fondante della Rete Oncologica è la centralità del paziente, considerato attore principale del suo percorso di diagnosi e cura e trattato nella sua totalità di individuo, nel rispetto e nella piena considerazione della sua dignità di persona, sia dal punto di vista clinico, sia da quello sociale.

E' ormai evidente come la diagnosi precoce e le terapie oncologiche ad oggi erogate (chirurgica, radioterapica e farmacologica) abbiano aumentato in modo significativo la sopravvivenza e migliorato la qualità di vita delle persone affette da tumore.

Tuttavia, alcuni ausili tecnici che rispondono in modo significativo ai bisogni di alcune categorie di persone affette da patologie oncologiche, non sono ancora compresi nel Nomenclatore tariffario: in particolare la fornitura delle parrucche, per le bambine, le adolescenti e le donne che effettuano trattamenti chemioterapici ed, a seguito di questi ultimi, sono affette da alopecia.

Le parrucche contribuiscono in modo determinante a migliorare le condizioni di vita delle bambine, delle adolescenti e delle donne, anche da un punto di vista estetico e conseguentemente psicologico e possono contribuire ad ottenere un miglioramento dell'autonomia e della qualità di vita delle persone affette da tali patologie oncologiche.

A seguito della presentazione di numerose istanze da parte delle associazioni regionali di donne affette da alopecia, a causa di chemioterapia ed in attuazione delle previsioni del PSR 2007-2010, la Direzione Sanità ha richiesto al Centro per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte), uno studio in merito alla valutazione del fabbisogno e dei costi di un

intervento a favore delle donne suddette. Contestualmente, lo stesso studio è stato richiesto all'AO Regina Margherita, centro di riferimento regionale della Rete di Oncoematologia pediatrica, in merito al fabbisogno evidenziato per le bambine e le adolescenti, affette da medesima patologia.

Tali studi, agli atti dell'ufficio competente della Direzione Sanità, hanno evidenziato come, ogni anno in Piemonte, circa 2050 persone – bambine, adolescenti e donne ivi residenti – necessitano dell'acquisto di una parrucca, a causa di alopecia, provocata da radioterapia. Si è anche evidenziato come la somma di € 250,00 risulti adeguata, quale contributo massimo per l'acquisto di una parrucca, per uno stanziamento totale annuo, da parte della Regione Piemonte, di € 512.500,00.

Per quanto sopra esposto, occorre organizzare un intervento annuale specifico, a partire dall'anno in corso, a favore delle donne affette da alopecia a seguito di chemioterapia, garantendo alle stesse, che lo richiedano, un contributo massimo di € 250,00 pro capite, per l'acquisto di una parrucca, riconoscendo quindi l'importanza di tale ausilio negli aspetti relazionali ed interpersonali, nonché nelle fasi di recupero della propria qualità di vita, da parte delle donne coinvolte nel percorso riabilitativo a seguito di patologie oncologiche.

Il contributo suddetto sarà erogato dalle Aziende sanitarie di residenza delle pazienti, a seguito di presentazione di ricevuta di acquisto.

L'importo di € 512.500,00 trova copertura sullo stanziamento del capitolo 161632/2010 dell'UPB DB20091, da trasferire alle Aziende Sanitarie Locali, a seguito di rendicontazione degli oneri sostenuti per i rimborsi effettuati a favore alle pazienti in parola.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,
visto il Decreto Ministeriale 27.08.1999 n. 332;
visto l'art. 1, comma 292, lettera b), della legge 23.12.2005 n. 266;
vista la L.R. n. 35 del 24.12.2009;
vista la L.R. n. 18 del 06.08.2007;
vista la D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007;
vista la D.G.R. n. 87-29577 del 1.03.2000;
vista la D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009,

delibera

- di approvare un programma annuale, a partire dall'anno in corso, di erogazione di un contributo di € 250,00 pro capite per circa n. 2050 persone – bambine, adolescenti e donne -, che lo richiedano, per l'acquisto di una parrucca necessaria a causa di alopecia dovuta a chemioterapia;
- di prevedere che tale contributo sia erogato dalle Aziende Sanitarie di residenza delle pazienti, a seguito di presentazione di ricevuta di acquisto;
- di prevedere che tale programma comporti uno stanziamento annuale massimo, da parte della Regione Piemonte, di € 512.500,00;
- di stabilire che l'importo di € 512.500,00 trovi copertura sullo stanziamento del capitolo 161632/2010 dell'UPB DB20091, da trasferire alle Aziende Sanitarie Locali a seguito di rendicontazione degli oneri sostenuti per i rimborsi effettuati a favore alle pazienti in parola.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)